

Claude François a Sanremo



COME ERAVAMO...

avanti i falsari, i quali immettono sul mercato una serie di 45 giri contraffatti del brano più richiesto. Sprizza gioia il patron Gianni Ravera: una rivalse verso chi aveva pronosticato la morte della manifestazione alla sua tredicesima edizione.

Cinque giorni travolgenti di festival vissuti non soltanto dai cantanti in gara, ma anche dai numerosi ospiti accorsi a Sanremo per partecipare alla kermesse. Mina è nella città dei fiori insieme al suo discografico Giovanbattista Ansoldi e Gorni Kramer per incoraggiare **Cocki Mazzetti** (interprete di *Mezzanotte*) e Fabrizio Ferretti (la sua canzone, *La prima che incontro*, era stata offerta da Kramer a Mina, che ha subito rifiutato di parteciparvi così come aveva promesso tre anni prima). Claude François è lì per incoraggiare il suo amico e compagno di scuderia discografica, Peter Kraus, il più popolare cantante tedesco in Italia, purtroppo eliminato con entrambe le canzoni (*20 km. al giorno* e *Piccolo piccolo*), mentre Ombretta Colli arriva per dare sostegno al fidanzato Giorgio Gaber.

Non solo entusiasmo per il festival '64. Si accusano gli organizzatori di voler tenere segreta la votazione finale proclamando la sola canzone vincente e non se ne vede la ragione, essendo Sanremo prima di tutto una gara; la vincitrice **Gigliola Cinquetti**, si dice, è molto vicina al patron Gianni Ravera, in quanto vincitrice del *Festival di Castrocaro* da egli stesso organizzato; infine, se Bobby Solo è stato estromesso dalla gara doveva esserci al suo posto la prima delle canzoni non ammesse alla finale. Polemiche che passano comunque sotto ordine visto l'andamento molto positivo, come non lo era mai stato, riguardo le vendite dei dischi del festival.

Alla finale della 14a edizione del *Festival di Sanremo* il 1 febbraio, vince decisamente a sorpresa, la debuttante **Gigliola Cinquetti** con *Non ho l'età (per amarti)*, ripetuta da Patricia Carli. I più si chiedono però, cosa sarebbe accaduto se *Una lacrima sul viso* cantata da Bobby Solo ricorrendo al play back, e Frankie Laine, non fosse stata posta fuori concorso poiché non eseguita dal vivo, a causa di una (presunta?) tonsillite del cantante romano. Tra gli esclusi eccellenti dalla finale, Claudio Villa, Milva, Giorgio Gaber, Tony Renis e Nicola Arigliano. Le canzoni finaliste vengono classificate ex-aequo tutte al secondo posto. Una di queste, *E se domani*, proposta da Fausto Cigliano

e Gene Pitney, diverrà poi nel tempo un vero e proprio evergreen, soprattutto dopo l'incisione di Mina qualche mese dopo. A presentare il festival, Mike Bongiorno coadiuvato dalla "valletta" Giuliana Lojodice.

Incredibile risposta dopo Sanremo per quanto riguarda la vendita dei dischi. Prima ancora della chiusura della terza serata i negozi di dischi sono presi d'assalto per l'acquisto dei 45 giri provenienti dal festival, in particolar modo *Una lacrima sul viso* nella versione di **Bobby Solo**. La Ricordi che aveva stampato il disco in "sole" cinquantamila copie istituisce doppi turni di lavoro per accontentare le richieste che provengono dai negozianti. Per la prima volta si fanno